



CITTÀ DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Prot. n. 2026/0003981

Finale Emilia, lì 19/02/2026

Spett.le

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Area Valutazione di impatto ambientale e
autorizzazioni con deleghe dirigenziali

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e, p.c.

Spett.le

SNAM

ingecos@pec.snamretegas.it

Spett.le

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE

**Oggetto: prat. edil. n. 2026/1 - tipo pratica: Valutazione Impatto Ambientale
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.Leg. 152/2006
RELATIVA AL PROGETTO DENOMINATO "RAZIONALIZZAZIONE RETE BASSA REGGIANA-MODENESE-
MANTOVANA DN VARI, DP 75/64/12 bar"**

- **Proponente: SNAM RETE GAS SPA**
- **Progettista: Ing. GIORGIO MONCALVO**
- **Ubicazione – Finale Emilia**

OSSERVAZIONI - COMUNICAZIONE ESITO ISTANZA

In riferimento alla richiesta di contributi tecnici istruttori Prot.2300 del 02/02/2026, con la presente, in merito alla pratica di cui all'oggetto, si esprime quanto segue.

Premesse e precisazioni.

Il progetto denominato "Razionalizzazione Rete Bassa Reggiana – Modenese - Mantovana" ha lo scopo di adeguare e rinnovare la rete che alimenta l'area in destra idrografica del fiume Po compresa tra le province di Modena, Reggio Emilia e Mantova, sostituendo tratti di metanodotto in esercizio. Le opere di progetto prevedono, nel Comune di Finale Emilia, la realizzazione di 17,345km di nuovo tracciato della rete e la dismissione di 12,975km della vecchia rete.

Da un approfondimento istruttorio in merito alla localizzazione dell'impianto si precisa che l'impianto in progetto attraversa, nel vigente PRG, diverse zone omogenee e diverse zone sottoposte a vincolo, in particolare Fasce fiumi, torrenti e corsi d'acqua 150 m (D.lgs. 42/04 art. 142 lett. c).

OSSERVAZIONI

Sulla base dell'esame del tracciato della rete del metanodotto in progetto emerge che questo dovrà attraversare la ZONA "D1bis" ARTIGIANALE-INDUSTRIALE EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO DI TIPO 2, oggetto di P.P.31. Si evidenzia che il tracciato di progetto interessa il Piano Particolareggiato in prossimità dell'impianto di Ceramiche Atlas Concorde SPA, prevedendo la realizzazione di un tratto di rete di nuova realizzazione e di un "punto di linea" in corrispondenza di un'area già oggetto da altri procedimenti autorizzativi, rilasciati ed in corso d'esecuzione. L'alternativa progettuale n.5 analizzata nell'elaborato denominato "PG-ALT-D-35113" prevede una seconda soluzione al trattato di progetto, anch'essa ubicata in corrispondenza di un'area già interessata da procedimenti autorizzativi rilasciati.

Sulla base di queste informazioni si chiede pertanto di sviluppare un'ulteriore alternativa di andamento planimetrico del percorso della rete di gasdotto in tale zona.

Si evidenzia altresì che il tratto di gasdotto posto in parallelo alla pista ciclabile Interferisce con un'area già interessata da una procedura abilitativa (impianto da Fonti Energetiche Rinnovabili) in corso al momento della presentazione della suddetta VIA. Pertanto, si evidenzia una criticità tecnica nella realizzazione del tracciato del gasdotto in tale porzione di percorso.

Lo scrivente Ufficio si mette a disposizione per un eventuale confronto per nuove soluzioni che non interferiscano per i tratti sopra indicati con opere già autorizzate ed in corso di autorizzazione.

In riferimento al progetto di mitigazione delle aree dei punti di linea e degli impianti fuori terra si prescrive che l'intervento dovrà essere realizzato in modo particolarmente attento agli aspetti di corretto inserimento paesaggistico. In particolare, si ritiene che le mitigazioni debbano essere realizzate mediante una fascia verde su tutto perimetro dei punti di linea e degli impianti fuori terra (eccetto gli accessi) con specie arboree e arbustive autoctone. Il filtro vegetale dovrà avere una profondità sufficiente e altezza minima tale da superare quella degli impianti, garantendo la formazione di una schermatura visiva continua e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, quindi composto da essenze autoctone con impianto irregolare, modulate in altezza in relazione alla percezione dell'impianto a distanza ravvicinata, media o lontana, con prevalenza di sempreverdi, o comunque di piante in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale. Tali mascheramenti a verde non devono avere una geometria lineare uniforme e devono richiamare le complessità percettive del paesaggio tipico padano. Si sottolinea inoltre che la fascia di mitigazione dovrà essere posta fuori dalla recinzione, in modo da mitigare visivamente anch'essa. Si raccomanda di curare l'attecchimento nella fase immediatamente successiva alla piantumazione, nonché il mantenimento, prevedendone eventuali integrazioni, quando e se necessarie.

Si prescrive, altresì, che gli attraversamenti delle sedi stradali asfaltate avvenga mediante metodologie di scavo in sotterraneo, pertanto attraverso l'utilizzo della tecnica "a trivella spingitubo" o in alternativa con la "Trivellazione Orizzontale Controllata". Anche eventuali attraversamenti della pista ciclabile dovranno avvenire con queste metodologie.

Le presenti osservazioni si ritengono formulate fatte salvo i diritti di terzi e si ritengono passibili di perfezionamento in sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione. Si precisa che la disamina è focalizzata sugli impatti ambientali dell'opera e non costituisce, pertanto, una valutazione esaustiva in merito alla conformità urbanistico-edilizia.

Distintamente.

Il tecnico istruttore
Ing. Cristina Pareschi

Il Responsabile dell'Area
Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Martina Querzoli

I Servizi dell'Area Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata: Pianificazione Servizio Urbanistica, Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.), Agibilità, controllo del territorio e Ricostruzione Privata (MUDE), sono aperti al pubblico nelle mattine di martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13,00;

I tecnici istruttori ricevono nelle giornate e orari suddetti, previo appuntamento da fissare preventivamente telefonando al: 0535/788212